



## Assemblea Generale Ordinaria

### Verbale venerdì 18 marzo 2022

In data 18 marzo 2022 alle ore 14:00 si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria dell'Associazione Festival Italiani di Cinema presso la Casa del Cinema di Roma.

**Sono presenti o hanno inviato delega 55 festival associati su 104.**

L'assemblea nomina come presidente **Chiara Valenti Omero** (Presidente AFIC - ShortS International Film Festival) e come segretario **Sheila Melosu** (direttivo AFIC - Siciliambiente).

**Valenti Omero** ringrazia a nome di tutto il direttivo gli associati presenti, sottolineando l'importanza di essere tornati in presenza, ed invita l'assemblea ad osservare un minuto di silenzio per le vittime del COVID in occasione della Giornata dedicata alla memoria. Segue un pensiero alla guerra in Ucraina.

Si passa quindi al primo punto dell'ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo 2021, consegnato in copia cartacea a tutti i partecipanti. Il bilancio chiude con un avanzo di 72,07 euro che va a costituire fondo di riserva.

**Valenti Omero** sottolinea come l'attività e il funzionamento dell'associazione sia garantita dalle quote e che l'aumento deliberato dal direttivo per il 2022 sia derivato anche da un aumento dei soci stessi che implica una maggiore mole di lavoro (segreteria e comunicazione in primis). Ricorda anche la scadenza per il pagamento delle quote che è entro giugno.

Nessuna domanda, si procede quindi alla votazione per alzata di mano.  
Il bilancio consuntivo viene approvato all'unanimità dai presenti.

**Valenti Omero** ringrazia tutti i partecipanti dei lavori dei tavoli e passa la parola a **Giorgio Gosetti** (direttivo AFIC - Noir in Festival) per l'illustrazione del codice etico, la cui approvazione è il secondo punto del giorno.

**Gosetti** ringrazia i partecipanti al tavolo, coordinato con **Melosu**, e motiva la necessità dell'adozione del codice etico, sia da un punto di vista strumentale, in quanto uno dei requisiti formali per i soggetti di promozione culturale, sia dal punto di vista dell'importanza che un concetto di etica deve avere all'interno di un gruppo di persone che vogliono lavorare insieme. Si tratta di un documento che indirizza verso il rispetto, la moralità e la correttezza fra gli associati e anche nei confronti di terzi. Rimane una volontà, creare delle linee di comportamento nel rispetto delle territorialità, dell'anzianità e delle storie. Essendo più di 100 associati, è praticamente impossibile che non si creino dei contrasti da un punto di vista etico: in questi casi, il codice prevede che sia il direttivo a istruire un'analisi del problema, mentre in casi di possibile dibattito, l'assemblea è sovrana. E' uno strumento agile e leggero, emendabile, che si rifà e rimanda al regolamento già approvato, senza ulteriori strutture di appesantimento.

Nessuna domanda, si procede alla votazione per alzata di mano.  
Il codice etico viene approvato all'unanimità.



**Gosetti** riporta le osservazioni sul codice etico da parte di due festival assenti:

- **Paolo Pisanelli** (Festa di Cinema del Reale): ben venga il codice etico purché sia chiaro a chi e a cosa serve e purché si discuta anche dei meccanismi che partoriscono le graduatorie e gli importi di finanziamento.

**Gosetti** risponde che sono due cose diverse. Ma, a prescindere dal codice etico, **Pisanelli** chiede se e quanto la qualità delle manifestazioni conti nelle graduatorie.

- **Marcello Zeppi** (Montecatini International Short Film Festival): è il momento per fare una riflessione sull'internazionalizzazione e sulla questione Ucraina, in merito alla quale fa anche proposte concrete: apertura di un tavolo sull'internazionalizzazione, da una parte, e circuitazione di opere e autori ucraini, dall'altra. **Gosetti** chiede all'assemblea e al direttivo una discussione e una decisione sull'apertura del tavolo e una riflessione sulla questione Ucraina e su cosa possa significare nei prossimi mesi.

**Valenti Omero** ricorda che nella precedente assemblea la proposta del tavolo da parte di **Zeppi** era già stata accolta, ma che le priorità dell'associazione erano i lavori dei tavoli già nominati. In questa assemblea è però necessario che inizi una riflessione sul tema internazionalizzazione. Prima cosa da determinare è cosa si vuole intendere con il termine stesso (portare AFIC all'estero, creare collaborazioni con festival non in Italia?). Ricorda poi come per l'apertura del tavolo ci debba essere una richiesta di partecipazione che rifletta un'esigenza da parte degli associati, chiedendo se di questo effettivamente ci si vuole occupare nel prossimo futuro. Zeppi ha inviato un messaggio in cui afferma che già 8 associati hanno dato adesione al tavolo.

**Gianluca Arnone** (Tertio Millennio Film Festival) afferma che non è chiaro cosa si intende per "internazionalizzazione". Tertio Millennio è un festival internazionale, per costituzione, nella proposta dei film, comune denominatore di molti associati, e anche nel cercare dialogo con festival europei affini nella proposta. Ritiene che forse sia questo il senso: creare una rete europea di festival che condividono obiettivi e tematiche per la circuitazione delle opere. Sulla questione Ucraina, ricorda che tutti gli uomini sono coscritti e quindi si può forse far qualcosa con le donne, ma di sicuro è necessario fare qualcosa per i bambini, come ad esempio iniziative formative.

**Federico Pommier** (MoliseCinema Film Festival) sulla questione Ucraina ricorda che c'è un dibattito internazionale e sono state prese posizioni di supporto ma anche di boicottaggio del cinema russo a sostegno statale. Afferma che AFIC non può entrare nelle scelte politiche degli associati, ma può invitarli a intraprendere iniziative di solidarietà a cui può dare visibilità. Sull'internazionalizzazione concorda di far partire il tavolo, che deve essere focalizzato. Ritiene che potrebbe essere interessante prendere contatto con altre associazioni simili all'estero.

**Laura Zumiani** (Trento Film Festival) si dichiara d'accordo con Pommier sull'utilità di fare rete con altre associazioni, anche per lavorare su bandi comuni internazionali. Porta ad esempio il form condiviso da una rete di festival tematici per l'iscrizione dei film.

**Jonathan Ferramola** (Terre di Tutti Film Festival) si dichiara molto interessato al tavolo, ritiene che potrebbe essere utile per i bandi europei e anche per le relazioni con i distributori esteri.

**Valenti Omero** ricorda che ogni tavolo deve avere il coordinamento di un membro del direttivo e che Gosetti ha la delega per l'internazionalizzazione.

**Luca Raffaelli** (Sardinia Film Festival) riporta una testimonianza sulla difficoltà in cui versano anche gli autori russi ed invita a consultare il sito [asifa.net](http://asifa.net) dove sono caricati filmati animati russi per la pace.



**Melosu** ritiene che sia fondamentale dare spazio ad entrambe le resistenze dei due paesi, senza schierarsi nettamente.

**Gosetti** precisa che l'unico festival che ha preso posizione chiara in tal senso, di apertura a tutti, è Locarno. Le istituzioni francesi e italiane hanno temporaneamente sospeso l'invito di opere russe sostenute da finanziamenti pubblici o connesse con il potere, ma questo criterio può interessare anche produzioni ucraine, la questione è complessa. Rinnova la completa disponibilità ad occuparsi dell'internazionalizzazione ma ribadisce la necessità di riflettere sul significato, considerando che gran parte degli associati è dedicata in maniera preponderante al cinema italiano, quindi bisogna meditare su cosa veramente possa interessare tutti gli associati. AFIC rappresenta realtà così diverse che diventa importante capirne la strategia.

**Valenti Omero** dichiara che d'ora in poi le richieste di partecipazione al tavolo possono essere inviate direttamente alla Segreteria.

**Gosetti** propone la creazione di un gruppo di volenterosi che cerchino film o cartoni animati sottotitolati in ucraino o in italiano da mettere a disposizione dei bambini ucraini in modo da supportarli nell'apprendimento della lingua.

**Arnone** suggerisce di dialogare con il Ministero dell'Istruzione affinché si possa dedicare una parte dei bandi scuola a questa questione (come ad esempio la sottotitolatura in ucraino).

**Cristiana Paternò** (Settimana della Critica - Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani) presenta il nuovo accordo tra AFIC e SNCCI, sottolineando come da tempo ritenesse necessario la creazione di un premio della critica rivolto a tutti i festival e che l'istituzionalizzazione dell'accordo sia necessario affinché le cose funzionino. Ritiene che i festival siano la "casa" dei critici per cui è naturale sostenere il loro lavoro.

**Valenti Omero** aggiunge che è un riconoscimento anche nei confronti degli autori e del lavoro di tutti i festival e spiega come a qualunque associato che ne faccia domanda e che abbia il numero minimo di opere richieste dall'accordo, viene offerta la possibilità di istituire una giuria formata da tre critici del SNCCI in cambio di due notti di ospitalità. Il referente per AFIC sarà **Pedro Armocida** (direttivo AFIC - Pesaro Film Festival)

**Paternò** specifica che i candidati debbano avere concorsi internazionali, e che l'accordo non prevede nessun onere né per AFIC né per SNCCI.

**Armocida** conferma che il regolamento che sarà ultimato a breve di sicuro prevederà come criteri che ci sia un concorso internazionale e con un numero minimo di opere. Nella formazione della giuria si terrà conto anche del dato geografico.

**Francesco Bonerba**, responsabile della comunicazione AFIC, presenta le novità del sito web istituzionale [aficfestival.it](http://aficfestival.it):

- Area riservata: possibilità per tutti gli associati di accedere a una pagina riservata sul sito all'interno della quale sono reperibili il nuovo logo AFIC, la pagina per i cataloghi 2022 dedicata ai Festival Green, pubblicazioni e documenti riservati agli associati, registrazioni degli incontri realizzati dall'associazione.

Link: <http://www.aficfestival.it/area-riservata-associati/> (password: SocioAFIC@2022);

- AFIC Click: un nuovo tool di ricerca che consente di filtrare i festival in base a mese, città e alcuni tag specifici (a brevissimo verranno implementate anche le regioni). Link: <https://bit.ly/3KYB6M3>;



- Calendario: oltre alla consueta griglia con le date dei festival, nella pagina <http://www.aficfestival.it/calendario-festival-afic/> è stato aggiunto un Google Calendar con tutti i festival e un promemoria impostato a 30 e 7 giorni prima dell'inizio dell'evento;

- Promo AFIC: nella rinnovata Homepage del sito è visibile anche il promo di AFIC, un'animazione di 40" che racconta in pochi passaggi l'attività dell'associazione.

Chiede poi a tutti di verificare che le informazioni e le date nella propria pagina sul sito AFIC siano corrette e aggiornate, inviando richieste di rettifica a [comunicazione@aficfestival.it](mailto:comunicazione@aficfestival.it).

**Valenti Omero** invita tutti ad utilizzare in modo più efficace la mailing list, non rispondendo a tutti ma inserendo unicamente gli indirizzi ai destinatari delle proprie comunicazioni.

**Carlo Dessì** (Sardinia Film Festival) chiede che sia inserita nell'app la possibilità di ricerca per Regioni.

**Valenti Omero** ribadisce la sua disponibilità ad un confronto sul bando 2022, informando del dialogo in corso con la DGC su 2 questioni da risolvere: 1. la deroga per le manifestazioni già tenute e 2. la possibilità di rendicontare spese che sono annuali, e che vengono sostenute dopo i 90 giorni dal termine della manifestazione previsti dal bando

**Laura Zumiani** (direttivo AFIC - Trento Film Festival) presenta il progetto per il bando 2022, Green Festival, continuazione delle linee guida pubblicate a marzo per approcciarsi al tema dell'organizzazione dei festival sostenibili, in cui si uniscono la volontà di organizzare un training per gli associati e il tema dell'ecosostenibilità. Spiega che il progetto si articolerà in 2 giorni di training divisi in due momenti: panel pubblici di approfondimento con esperti e tavoli tematici in cui i festival associati lavoreranno su singole tematiche condividendo le buone pratiche.

**Melosu** legge un messaggio di **Matteo Pianezzi** (Figari Film Festival) sulla questione SIAE in cui chiede se si possa organizzare un incontro con esperti o con dirigenti SIAE per cercare di strutturare una linea comune per tutta l'Italia.

**Valenti Omero** si dichiara d'accordo a iniziare una discussione in tal senso in seno al direttivo e suggerisce di avviare un'indagine sulla questione SIAE tra gli associati.

**Alessandro Anderloni** (Film Festival della Lessinia), ringrazia per l'attenzione dedicata ai temi green e riporta che la Camera di Commercio Verona finanzia 5 festival su temi diversi ma accomunati dall'ecosostenibilità.

**Lucia Venturato** (Sole Luna Doc Festival) racconta di come il passaggio della sede legale dell'associazione da Palermo a Roma le abbia permesso di tagliare di due terzi i costi SIAE e si dichiara totalmente d'accordo sulla necessità della mappatura.

**Gosetti** ritiene che sia necessario usare cautela nel dialogo con la SIAE, elaborando una strategia, in quanto potrebbe esserci un rilancio al rialzo per tutto il territorio, ma si dichiara favorevole ad iniziare con un'indagine sullo stato dell'arte in Italia.

Non essendoci altri punti da discutere, alle 16:30 l'assemblea si scioglie.

Il presidente  
Chiara Valentini Omero

Il segretario  
Sheila Melosu